



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data della revisione precedente 2017-10-05

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

## Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	<b>HTX 976+</b>
<b>Numero</b>	8N9
<b>Sostanza/miscela</b>	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	Olio motore.
-------------------------	--------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	A - Total Italia s.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano – Italia Tel +39.02.54068.1
	B - TOTAL LUBRIFIANTS 562 Avenue du Parc de L'île 92029 Nanterre Cedex FRANCE Tél: +33 (0)1 41 35 40 00 Fax: +33 (0)1 41 35 84 71

Per ulteriori informazioni, contattare:

<b>Punto di contatto</b>	A - Assistenza tecnica
	B - HSE
<b>Indirizzo e-mail</b>	A - ms.asstec.lub@total.com
	B - rm.msds-lubs@total.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670  
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029  
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343

## Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

**Classificazione**

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008  
Sensibilizzazione cutanea - Categoria 1 - (H317)

2.2. Elementi dell'etichetta

**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene Alchil aril sulfonato di calcio a catena lunga

**Avvertenza**

ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo**

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

**Consigli di prudenza**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P280 - Indossare guanti protettivi

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato

2.3. Altri pericoli

**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
--

3.2. Miscele

**Natura chimica** Prodotto a base di oli sintetici.

**Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Alchil aril sulfonato di calcio	-	-	722503-68-6	1-<2.5	Aquatic Chronic 4 (H413)

SDS n.: 081223

# HTX 976+

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

a catena lunga Naftalene	202-049-5	-	91-20-3	0.0001-<0.00 025	Skin Sens.1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Carc. 2 (H351) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Acute M factor = 1
-----------------------------	-----------	---	---------	---------------------	---

**Indicazioni supplementari** Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

**Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.**

## Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.
<b>Ingestione</b>	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato in base ai dati disponibili.
<b>Contatto con la pelle</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Inalazione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

**Note per il medico** Trattare sintomaticamente.

## Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei** Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO<sub>2</sub> e SO<sub>3</sub>) e il solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S). Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>). Mercaptani.5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.6.2. Precauzioni ambientali**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento** Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.**Metodi di pulizia** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.6.4. Riferimento ad altre sezioni



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
---

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**Consiglio per una manipolazione sicura** Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Prevenzione di incendio ed esplosione** Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**Misure di igiene** Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento** Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

**Uso(i) particolare(i)** Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
--

8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione** Olio minerale, nebbie :  
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
Naftalene 91-20-3	TWA 10 ppm TWA 50 mg/m <sup>3</sup>	Pelle*(ACGIH) STEL(ACGIH) 15 ppm STEL(ACGIH) 79 mg/m <sup>3</sup> TWA(ACGIH) 10 ppm

SDS n.: 081223

# HTX 976+

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

		TWA(ACGIH) 52 mg/m <sup>3</sup>
--	--	---------------------------------

Legenda

Vedi sezione 16

## Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

### DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Naftalene 91-20-3			25 mg/m <sup>3</sup> Inhalation 3.57 mg/kg Dermal	25 mg/m <sup>3</sup> Inhalation

### Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Naftalene 91-20-3	0.0024 mg/l fw 0.0024 mg/l mw 0.020 mg/l or	0.0672 mg/kg dw fw 0.0672 mg/kg dw mw	0.0533 mg/kg dw		2.9 mg/l	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli dell'esposizione professionale

#### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### Dispositivo di Protezione Individuale

##### Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..

##### Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

##### Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.

##### Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.

##### Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.

**Controlli dell'esposizione ambientale**

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

## Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>		limpido	
<b>Colore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Stato fisico @20°C</b>		liquido	
<b>Odore</b>		Caratteristico	
<b>Soglia olfattiva</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Metodo</b>
<b>pH</b>		Non applicabile	
<b>Punto/intervallo di fusione</b>		Non applicabile	
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>222 °C</b> <b>432 °F</b>		vaso aperto vaso aperto
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Inferiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità relativa</b>	0.918	@ 15 °C	ISO 12185
<b>Densità</b>	918 kg/m <sup>3</sup>	@ 15 °C	ISO 12185
<b>Solubilità in acqua</b>		Insolubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>logPow</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Viscosità, cinematica</b>	148.1 mm <sup>2</sup> /s	@ 40 °C	ISO 3104



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

## Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

<b>Informazioni generali</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
------------------------------	---

10.2. Stabilità chimica

<b>Stabilità</b>	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

<b>Reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
----------------------------	--

10.4. Condizioni da evitare

<b>Condizioni da evitare</b>	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.
------------------------------	---

10.5. Materiali incompatibili

<b>Materiali da evitare</b>	Forti agenti ossidanti.
-----------------------------	-------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO <sub>2</sub> , idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO <sub>x</sub> ). Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO <sub>2</sub> e SO <sub>3</sub> ) e il solfuro di idrogeno (H <sub>2</sub> S).
--	--

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

<b>Contatto con la pelle</b>	. Può provocare una reazione allergica cutanea.
------------------------------	---

<b>Contatto con gli occhi</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili.
-------------------------------	---



SDS n.: 081223

# HTX 976+

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

<b>Inalazione</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	. Non classificato in base ai dati disponibili. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
<b>ATEmix (orale)</b>	76,556.00 mg/kg
<b>ATEmix (epidermico)</b>	> 5,000.00 mg/kg
<b>ATEmix (inalazione-gas)</b>	> 20,000.00 ppm
<b>ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)</b>	78.10 mg/l
<b>ATEmix (inalazione-vapore)</b>	307.70 mg/l

### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Naftalene	LD50 490 mg/kg ( Rat )	LD50 2201 mg/kg (Rat)	LD50 (8h) > 500 mg/m <sup>3</sup> ( Rat )

### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Può provocare una reazione allergica cutanea.

### Effetti specifici

**Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili. Durante l'utilizzo nei motori, l'olio viene contaminato da piccole quantità di prodotti di combustione. In seguito a ripetute applicazioni e ad esposizione continua, è stato dimostrato che gli oli motore usati inducono il cancro della pelle sui topi. Brevi od intermittenti contatti cutanei con oli motore usati non dovrebbero presentare gravi effetti sull'uomo, a condizione che l'olio venga rimosso completamente lavando la parte interessata con acqua e sapone.

Nome Chimico	Unione Europea
Naftalene 91-20-3	Carc. 2 (H351)

**Mutagenicità** Questo prodotto non è classificato come mutageno.

**Tossicità per la riproduzione** Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

### Tossicità a dose ripetuta

### Effetti su organi bersaglio (STOT)

### Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Non classificato.

### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Naftalene 91-20-3		LC50 (48h) = 2.16 mg/L Daphnia magna EC50 (48h) = 1.96 mg/L Daphnia magna Flow through EC50 (48h) = 1.09 - 3.4 mg/L Daphnia magna Static	LC50 (96h) = 1.6 mg/L Oncorhynchus mykiss (flow-through) LC50 (96h) = 5.74-6.44 mg/L Pimephales promelas (flow-through) LC50 (96h) = 0.91-2.82 mg/L Oncorhynchus mykiss (static) LC50 (96h) = 1.99 mg/L Pimephales promelas (static) LC50 (96h) = 31.0265 mg/L Lepomis macrochirus (static)	EC50 = 0.93 mg/L 30 min EC50 > 20 mg/L 18 h

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.

**12.2. Persistenza e degradabilità****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**logPow**

Nessuna informazione disponibile

**Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.

Nome Chimico	log Pow
Naftalene - 91-20-3	3.3

**12.4. Mobilità nel suolo****Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

**Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua**

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
--

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
--

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
---

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
 D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale  
 D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
 Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni  
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco  
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI****Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3**

- H302 - Nocivo se ingerito
- H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
- H351 - Sospettato di provocare il cancro se inalato
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Abbreviazioni, acronimi**

- ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
- bw = body weight = peso corporeo
- bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
- EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
- GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
- IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
- LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
- LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
- LL = Lethal Loading = Caricamento letale
- NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
- NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
- NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili



SDS n.: 081223

**HTX 976+**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 4

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda** Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

**Data di revisione:** 2018-01-02**Nota di Revisione** \*\*\* Indica la sezione aggiornata. Sezioni aggiornate della SDS. 1.**Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006**

**Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.**

**Fine della scheda di sicurezza**

LUBGES-AI-A01421

## 1. Scenario d'esposizione

### Formulazione di additivi, lubrificanti e grassi, Industriale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU10 - Formulazione

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 - Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 - Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 - Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC2 - Formulazione di preparati

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 2.Ai-I.v1.

#### Processi, competì, attività coperte

Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi. Incluso trasferimenti di materiale, la miscelazione, grande e piccola scala di imballaggio, di campionamento, manutenzione.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa in condizioni standard

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Quantità utilizzate

Non applicabile.

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

##### Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi

non applicabile

##### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Esposizioni generiche. Utilizzo in sistemi sotto contenimento temperatura elevata - PROC 2</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 3</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Processi discontinui a temperature elevate - PROC 4; 5</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
<b>Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) - PROC 4; 5</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Campionatura durante il processo - PROC 4; 8b</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Trasferimento prodotti sfusi; struttura dedicata - PROC 8b</b>	Non effettuare operazioni per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
<b>Trasferimenti fusti/lotti; struttura dedicata - PROC 8b</b>	Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni.
<b>Trasferimenti fusti/lotti; struttura non dedicata - PROC 8a</b>	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8a; 8b</b>	Drenare e spurgare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo. Rimuovere immediatamente le fuoriuscite. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione.
<b>Riempimento fusti e piccoli contenitori - PROC 9</b>	Garantisce un buon livello di ventilazione generale o controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Attività di laboratorio - PROC 15</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un

periodo superiore a 4 ore.

**Stoccaggio - PROC 1; 2**

Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto

Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio

### Osservazioni

Non applicabile.

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

### Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

### Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

### Generale

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)



LUBGES-BI-A01421

## 1. Scenario d'esposizione

### Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Industriale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU3 - Fabbricazione Industriale (tutte)

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC7 - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 4.Bi.v1.

#### Processi, compiti, attività coperte

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

liquido

##### Tensione di vapore

<0.5 kPa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

#### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Esposizioni generali (sistemi chiusi) - PROC 1</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Riempimento di apparecchiature in fabbrica Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 2; 9</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Riempimento di apparecchiature in fabbrica (sistemi aperti) - PROC 8b</b>	Garantire uno standard adeguato di ventilazione controllata (da 10 a 15 ricambi d'aria ogni ora). Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.
<b>Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 1</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature - PROC 8b</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria ogni ora). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature L'operazione è effettuata ad alte temperature (&gt; 20° C sopra la temperatura ambiente) - PROC 8b</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Garantire un sistema di ventilazione a estrazione presso i punti di emissione laddove esista la possibilità di contatto con un lubrificante caldo (>50°C). Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a misure intensive di controllo, gestione e supervisione. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
<b>Stoccaggio - PROC 1; 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
---------------------------	--

**Osservazioni**  
Non applicabile.

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

### Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

### Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

### Generale

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

LUBGES-BP-A01421

## 1. Scenario d'esposizione

### Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari. Professionale.

#### Descrizione utilizzo

##### Settore d'uso

SU22 – Usi professionali

#### Categoria di processo

PROC1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC20 - Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

#### Categoria di rilascio ambientale

ERC9a - Ampio uso dispersivo indoor di sostanze in sistemi chiusi

ERC9b - Ampio uso dispersivo outdoor di sostanze in sistemi chiusi

#### Categorie Specifiche di Emanazione nell'Ambiente

ATIEL-ATC SpERC 9.Bp.v1.

#### Processi, competì, attività coperte

Copre l'uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori e l'azionamento dei macchinari chiusi (inclusi i motori) e le attività di manutenzione e stoccaggio associate.

## 2. Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

### 2.1. Controllo delle esposizioni ambientali

Nessuno scenario di esposizione richiesto

### 2.2. Controllo dell'esposizione - Lavoratori / Consumatori

#### Caratteristiche del prodotto

##### Stato fisico

liquido

##### Tensione di vapore

<0.5 kPa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato).

##### Frequenza e durata dell'utilizzo

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti specificato)

#### Altre condizioni operative che coinvolgono le esposizioni

Presuppone l'utilizzo del prodotto a una temperatura non superiore a 20° C rispetto alla temperatura ambiente, se non altrimenti specificato. Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo.

## 2.2a. Controllo delle esposizioni del dipendente

Scenari di esposizione	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Misure generali applicabili a tutte le attività</b>	Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti di protezione (testati secondo lo standard EN374) se esiste la probabilità che la sostanza entri in contatto con le mani. Eliminare le contaminazioni/fuoriuscite non appena esse si verificano. Rimuovere immediatamente qualsiasi contaminazione con la pelle. Fornire una formazione di base al personale mirata alla prevenzione/limitazione delle esposizioni e notificare l'insorgenza di eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi attraverso le mani contaminate.
<b>Azionamento di apparecchiature contenenti oli motore e simili Utilizzo in sistemi sotto contenimento - PROC 1</b>	Non sono state identificate ulteriori misure specifiche.
<b>Trasferimenti di prodotto; struttura non dedicata - PROC 8a</b>	Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica.
<b>Pulizia e manutenzione delle apparecchiature; struttura dedicata - PROC 8b; 20</b>	Drenare il sistema prima dell'apertura o della manutenzione delle apparecchiature. Conservare i drenaggi in contenitori a tenuta stagna in attesa dello smaltimento o del successivo riciclo.
<b>Stoccaggio - PROC 1; 2</b>	Immagazzinare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

## 2.2b. Controllo dell'esposizioni dei consumatori finali

Categoria(e) del prodotto	Condizioni operative e provvedimenti per la gestione del rischio
<b>Osservazioni</b> Non applicabile.	

## 3. Valutazione dell'esposizione e riferimenti

### Salute

Le misure di gestione del rischio / condizioni operative che si identificano nello scenario d'esposizione sono il risultato di una valutazione quantitativa e qualitativa che copre questo prodotto

### Ambiente

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA.

## 4. Guida di conformità allo scenario di esposizione per gli Utilizzatori a Valle (DU)

### Salute

Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente.

### Ambiente

La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. Ulteriori informazioni sulle attività di scaling e sulle tecnologie di controllo sono fornite dalle schede tecniche SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>). Se le attività di scaling individuano condizioni pericolose di utilizzo (ovvero, RCR > 1), sono richieste delle RMM supplementari o una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

### Generale

Per ulteriori informazioni si veda [www.ATIEL.org/REACH\\_GES](http://www.ATIEL.org/REACH_GES)

